



FONDAZIONE MAZZUCCHINI CASA DI RIPOSO POMPONESCO - O.N.L.U.S.  
46030 - POMPONESCO (MN) - VIA GARIBALDI, 36 - TEL/FAX 0375 86024  
P. IVA : 01542450208  
E-MAIL: CDR.POMPONESCO@TISCALI.IT

# ***PREVENZIONE DELLE CADUTE ACCIDENTALI***

*Fondazione  
Mazzucchini RSA  
Pomponesco*

## INTRODUZIONE

Nell'anno 2020 la Fondazione Mazzucchini si è dedicata al *progetto di risk management*, per ciò è stato necessario, istituire un gruppo di lavoro per analizzare l'argomento selezionato in una dimensione completa, coinvolgendo tutte le figure professionali che lavorano presso RSA al fine di inquadrare il rischio come un punto di partenza per correggere il più precocemente possibile la situazione, prima che si verifica il danno.

Il gruppo formato da: Dott. Corrado Terzi; Aroldi Greta in qualità di coordinatrice di reparto; infermiera Jessica Lanfredi Sofia; Zanella Silvia Responsabile dell'Assistenza della struttura ed OSS Zaroni Morena, basato sui principi del rischio di caduta e della sua gestione.

## RISCHIO DI CADUTA

Si definisce caduta *“un improvviso ed involontario cambiamento della postura che porta il soggetto ad urtare, con qualunque parte del corpo, il suolo”*. La testimonianza delle cadute è basata sul ricordo del soggetto e/o la descrizione della caduta da parte dei testimoni.

Le cadute possono essere classificate come:

- **Accidentali:** quando la persona cade indipendentemente dalle proprie condizioni di salute. Sono causate da fattori ambientali quali ad esempio i pavimenti umidi o la scarsa illuminazione;
- **Fisiologiche prevedibili:** causate da fattori legati alle condizioni della persona come, ad esempio, la mancanza di stabilità nella deambulazione;
- **Fisiologiche non prevedibili:** causate da fattori legati alle condizioni della persona ma che non possono essere previste come ad esempio: infarto, ictus, svenimenti o fratture patologiche dell'anca.

## GESTIONE DEL RISCHIO DI CADUTA

*“imparare dall'errore, non nascondere”*

Il processo sistemico comprende sia la dimensione clinica che gestionale, impiegando un insieme di metodi, strumenti e azioni che consentono di identificare, analizzare, valutare e trattare i rischi al fine di migliorare la sicurezza degli ospiti.

Il processo di gestione del rischio di caduta prevede l'individualizzazione del rischio connessi all'attività e all'utilizzo di modalità per prevenirli o limitarne gli effetti. Una serie d'attività finalizzate alla prevenzione degli errori, ostacoli, eventi avversi al fine di raggiungere l'eccellenza del servizio.

Il focus della Fondazione Mazzucchini è puntare l'attenzione sulla *cultura del rischio* che non significa identificare chi è stato ma capire ed analizzare il motivo per il quale si è verificato un dato evento con l'idea che accomuna tutti i professionisti: *bisogna imparare dagli errori e non nasconderli per rendere un'ambiente sicuro per i nostri ospiti.*

L'errore come detto anticipatamente, nella nostra struttura viene individuato come un punto di partenza per migliorare l'intera organizzazione perché solo analizzandolo con pensiero critico tra le varie competenze professionali ci si rende conto dell'ostacolo organizzativo che ha permesso di scatenare l'evento caduta.

### GRUPPO RISK MANAGEMENT

La gestione del rischio cadute è iniziata presso la Fondazione Mazzucchini dalla formazione del Gruppo di Risk composto da tutte le figure professionali mediante l'identificazione dei rischi generali della struttura e la quantificazione degli argomenti più rilevanti, che potessero avere la necessità d'essere trattati. Al fine che, per la Fondazione Mazzucchini il lavoro in equipe è all'apice dell'organizzazione, si è considerato necessario valutare l'argomento in questione per abbracciare tutte le figure: Dott. Corrado Terzi; Aroldi Greta (Coordinatrice); Jessica Lanfredi Sofia (Infermiera); Zanella Silva (Responsabile dell'Assistenza); Zanoni Morena (O.S.S)

### COMPOSIZIONE DELLA RSA

Fondazione Mazzucchini ospita 48 anziani di cui:

- 35 in regime accreditato
- 5 in regime solo autorizzato
- 3 sollievo
- 5 ricoverati nei minialloggi

Gli ospiti in struttura sono suddivisi in 2 piani: piano terra e 1° piano.

Gli operatori adibiti all'assistenza sono: 23 OSS, 3 infermieri professionali, coordinatrice, 1 fisioterapista, 2 animatori

### METODOLOGIA

Lo studio osservazionale è riferito all'anno 2020 ed il report è stato elaborato con le informazioni contenute nella "scheda segnalazione caduta" parte integrante del sistema informatizzato utilizzato in struttura CBA.

I dati sono stati analizzati rispetto a:

- Numerosità delle segnalazioni nelle strutture suddivise per sesso e per piano;
- Andamento periodico;
- Eventi suddivisi per ambiente di vita e fascia oraria;
- Frequenza dei fattori estrinseci ed intrinseci che hanno determinato/facilitato la caduta.

## OBIETTIVO

Nella Fondazione Mazzucchini l'analisi dei dati delle "schede di segnalazione di caduta" relative all'anno 2020 evidenzia che le cadute avvengono con maggiore frequenza in soggetti esposti a fattori di rischio intrinseci, legati alle condizioni della persona al piano terra e il 70% in una situazione in cui non sono presenti testimoni.

## CRITICITA'

La sola raccolta e analisi dei dati contenuti nella "scheda segnalazione caduta", relativamente all'anno 2020, ha permesso di identificare i punti di forza della Fondazione Mazzucchini, permettendo di affermare che la maggioranza delle cadute sono eventi legati a condizione intrinseche dell'ospite e non assistenziali/organizzative.

## DATI EMERSI DALLA NOSTRA VALUTAZIONE

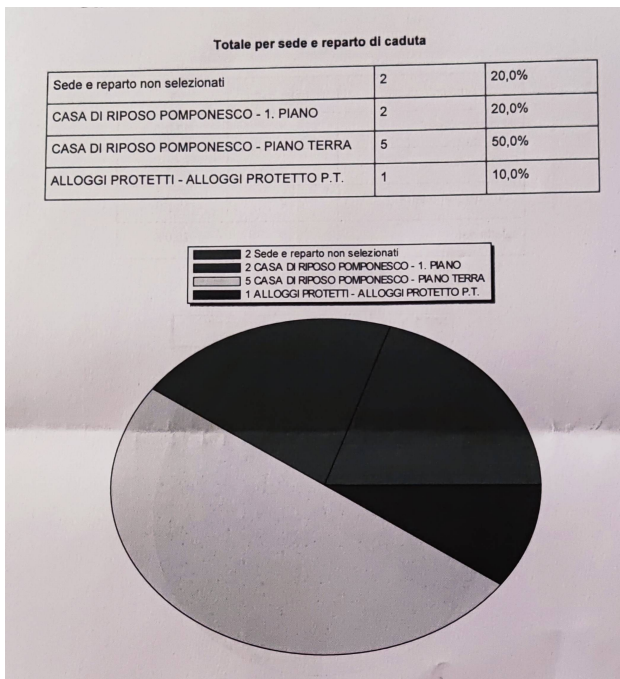
### **Numerosità delle segnalazioni nelle strutture suddivise per sesso e per piano**

Le cadute dei pazienti femminili sono nettamente superiori alle cadute degli utenti maschili.

A carico di persone che si trovano già in condizione di "fragilità" e per la quali la caduta può comportare una maggiore riduzione di

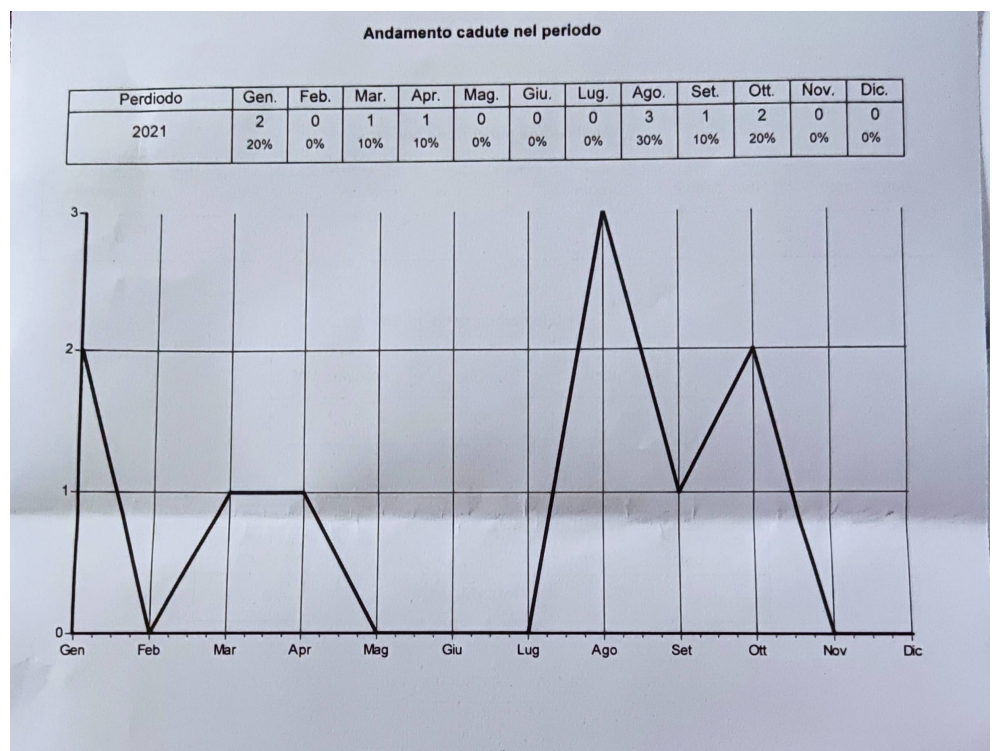
TOTALI					
<b>Totale cadute nel periodo per sesso</b>					
Num. maschi*	Num. cadute	Frequenza**	Num. femmine*	Num. cadute	Frequenza**
8	1	0,1	48	9	0,9
<b>Totale cadute nel periodo</b>					
Num. utenti	Cadute	Frequenza***			
56	10	0,2			
<b>Totale invii al pronto soccorso nel periodo</b>					
Invii al pronto soccorso	Cadute / Invii al pronto soccorso	% invii pronto soccorso	Cadute trattate in struttura		
2	5	20%	8		
<b>Totale utenti caduti nel periodo</b>					
Numero ospiti caduti					
8					

autonomia, con un aggravamento delle condizioni generali fino alla morte. Tale evento che nuoce al paziente, all'immagine della struttura e degli operatori sanitari ed inoltre è spesso causa di contenzioso, al fine di individuare, ove possibile, interventi utili a ridurre l'incidenza.



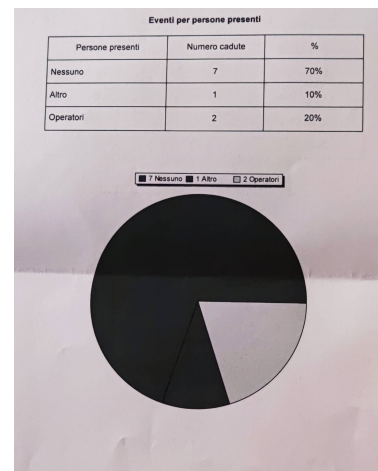
Il luogo di caduta si evidenzia che il 50% delle cadute avviene al piano terra, in quanto pazienti maggiormente autonomi e a maggior rischio di incombere a cadute accidentali e meno controllabili a livello assistenziali.

**Andamento periodico**

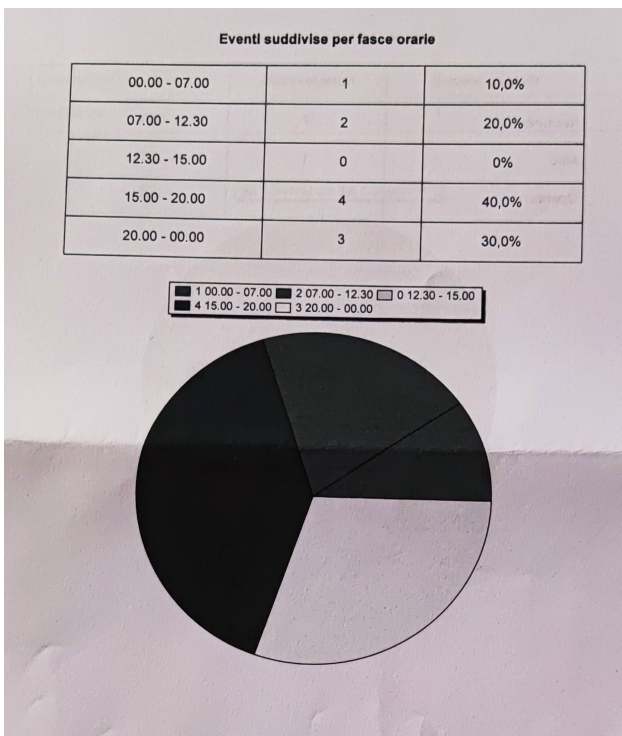


### Presenza di testimoni

Nel 70% degli eventi, alla caduta del paziente non è presente un testimone, la ricostruzione dell'evento risulta difficoltosa.



### Eventi suddivisi per ambiente di vita e fascia oraria



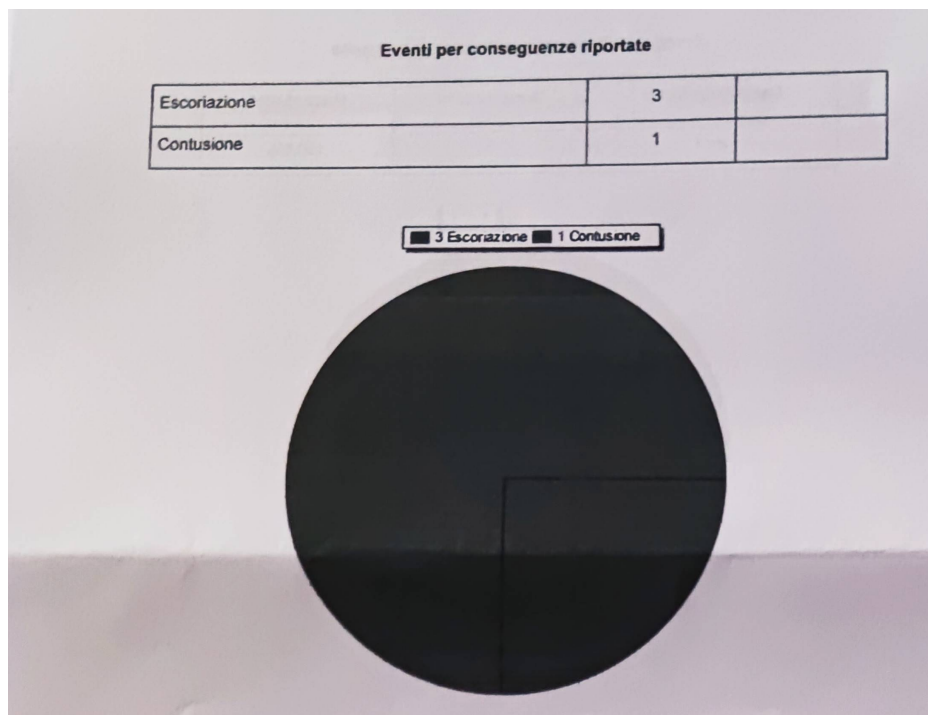
Per analizzare l'orario delle cadute i dati sono stati aggregati, secondo l'organizzazione oraria del turno del personale di assistenza infermieristico, ovvero:

- Mattina: dalle ore 06.00 alle ore 13:36
- Pomeriggio: dalle ore 13:22 alle ore 21:00
- Notte: dalle ore 22.00 alle ore 06:00

Nei quali l'assistenza infermieristica svolge un ruolo di filtro tra le figure professionali e cardine nella gestione delle cadute.

## Conseguenze riportate

La maggioranza degli ospiti nella caduta riporta delle lesioni, maggiormente a carico della testa e degli arti superiori. Le lesioni sono rappresentate da contusioni, ematomi ed escoriazioni senza fratture e senza la necessità di essere inviati in Pronto Soccorso per ulteriori accertamenti.



## CONCLUSIONE

L'analisi dei dati relativi alle segnalazioni di caduta pervenute *Risk Management nel 2020*, evidenzia la seguente situazione sotto riportata:

- I pazienti, utenti e visitatori di età superiore ai 65 anni sono a rischio di caduta;
- Le cadute avvengono maggiormente nelle stanze di degenza, nei bagni e negli spazi interni ai servizi;
- I pazienti cadono maggiormente al pomeriggio nella fascia oraria compresa tra le 15:00-20:00 e a seguito della caduta vi è una rivalutazione in equipe, con una minima prevalenza le cadute vengono trattate in struttura senza la necessità d' invio pronto soccorso. In molti pazienti sono stati segnalati fattori personali favorevoli la caduta, quindi, secondo quanto riportato dalla letteratura, "cadute prevedibili".